

AL
TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI <...>
SEZIONE CIVILE

Relazione di stima ai sensi dell'art. 2343 codice civile del complesso aziendale da conferirsi da parte della società <...> con sede in <...> nella società <...>

L'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale di <...> con decreto in data <...> ha conferito al sottoscritto l'incarico di riferire, in qualità di esperto, sulla consistenza e sulla valutazione dei beni costituenti il complesso aziendale di <...> della <...>(X) S.p.A. da conferire nella <...>(Y) S.p.A.

In esecuzione all'incarico affidatogli, espone quanto in appresso.

Lo scrivente ha proceduto alla valutazione dei beni alla data del <...>, dopo aver eseguito i sopralluoghi, compiuti i rilievi, assunte le informazioni opportune e dopo aver provveduto, unitamente agli organi amministrativi ed al servizio contabile della società, alla compilazione della situazione patrimoniale a tale data.

Chi conferisce beni in natura deve presentare, ai sensi dell'art. 2343 codice civile, una relazione giurata di stima di un esperto designato dal Presidente del Tribunale, contenente la descrizione dei beni conferiti, il valore ad essi attribuito ed i criteri di valutazione: gli amministratori ed i sindaci devono controllarla a pena delle responsabilità penali di cui all'art. 2629 codice civile.

Nella esecuzione del mandato conferitogli il referente ha ritenuto suo principale dovere uniformarsi agli scopi che la richiamata disposizione di legge intende perseguire e cioè di evitare che, attraverso esagerate valutazioni dei beni conferiti in natura, il patrimonio della società per azioni, unica garanzia per i terzi, non rappresenti altro che una espressione contabile di scarsa consistenza reale.

Il relatore ha quindi ritenuto suo dovere indirizzare le indagini al fine di accertare se i valori portati nella situazione patrimoniale siano o meno eccessivi in relazione al valore venale in comune commercio delle singole attività sociali, considerando raggiunti gli scopi dell'art. 2343 codice civile ogni qual volta ha ravvisato l'adozione di criteri prudenziali di valutazione.

Per gli immobili, impianti e macchinari si è proceduto alla stima diretta.

Fatte queste premesse, il sottoscritto procede alla valutazione dei beni oggetto di conferimento.

ATTIVO

Immobili industriali

La stima è stata eseguita tenendo separato il valore dei terreni da quello dei fabbricati.

Per i terreni si è tenuto conto del prezzo di mercato della zona, per i fabbricati si è partiti dal costo odierno di costruzione a nuovo e si è detratto da detto costo un degrado in base alla vetustà, stato di conservazione, ubicazione, adattabilità.

Si tratta di un complesso industriale formato da mq <...> di terreno e da mq <...> di fabbricati siti in <...> e iscritti nel catasto come segue: <...>.

Descrizione dei fabbricati

<...>

Intestazione catastale

<...>

Valutazione

Il valore dato agli immobili industriali è di euro <...> dato dalla valutazione a euro <...> al mq per i terreni è di euro <...> dato dalla valutazione a euro <...> al mq e di L. <...> dato da euro <...> al mq per il fabbricato.

Impianti

Dopo aver controllato ogni singola voce dell'inventario, lo scrivente è partito dal valore di tali beni a nuovo. Si è tenuto anche conto dello stato di manutenzione, della possibilità di modifiche, dell'obsolescenza ecc.

I macchinari di tipo sorpassato sono valutati a "peso".

Si è tenuto conto nella valutazione dei valori di mercato.

Le stime portano alle seguenti valutazioni:

<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
Totale impianti	euro <...>

Attrezzatura - Mobili e macchine per ufficio

Lo scrivente ha seguito i criteri di valutazione utilizzati per gli impianti, tenendo conto per le macchine d'ufficio dei listini riguardanti l'acquisto di macchine usate.

Le risultanze sono le seguenti:

<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
Totale attrezzatura - Mobili e macchine per ufficio	euro <...>

Magazzino

Per quanto riguarda il magazzino il sottoscritto ha preliminarmente proceduto al controllo delle varie partite e alla valutazione data dalla società; ha constatato il rispetto delle vigenti norme civilistiche e fiscali ed ha ritenuto congrui i seguenti valori:

<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
Totale magazzino	euro <...>

Disponibilità e crediti diversi

Esiste numerario in cassa per euro <...>, rapporti creditizi di conto corrente presso le

seguenti banche: <...> per euro <...>.

I crediti iscritti in contabilità per euro <...> sono da me svalutati per euro <...>.

Ratei e risconti attivi

L'importo di euro <...> è stato calcolato secondo corretti principi di competenza.

PASSIVO

In base alle scritture contabili, alle fatture contabilizzate ed in corso di contabilizzazione, il passivo riguardante il complesso aziendale oggetto di conferimento risulta così formato:

Fornitori

L'importo di L. <...> è così suddiviso:

<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
Totale fornitori	euro <...>

Debiti diversi

In detto conto figurano i debiti verso gli istituti previdenziali ed assistenziali e verso l'Erario, così suddivisi:

<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
Totale debiti diversi	euro <...>

Banche

I debiti verso le sotto indicate banche ammontano a euro <...>.

<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
Totale debiti verso banche	euro <...>

Ratei e risconti passivi

Alla data di riferimento della perizia risultano i seguenti ratei e risconti passivi, calcolati secondo corretti principi di competenza:

<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
<...>	euro <...>
Totale ratei e risconti passivi	euro <...>

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo in esame è stato accantonato in misura adeguata tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 2429 codice civile

Il fondo ammonta a euro <...>.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto risultante dalla data della perizia risulta di euro <...> che lo scrivente ritiene opportuno di arrotondare a euro <...>.

Si riporta qui di seguito la situazione patrimoniale del complesso aziendale da conferire alla data di riferimento della perizia:

Attivo <...>	euro <...>
Passivo <...>	euro <...>
Patrimonio netto <...>	euro <...>

Il referente in esecuzione al mandato conferitogli può affermare - coscientemente - che la valutazione dei beni costituenti il complesso aziendale di <...>, oggetto di conferimento, è stata fatta tenendo presente gli scopi voluti dalla legge intesi ad accertare che a fronte del conferimento non vengano emesse azioni per un ammontare superiore ad un valore effettivo dei beni conferiti e di assicurare quindi la garanzia patrimoniale della società di fronte ai terzi.

In particolare, ai sensi dell'art. 2343, 1° comma, codice civile, così come sostituito per effetto dell'art. 6 D.P.R. 10 febbraio 1986, n. 30, tenuto conto che il capitale sociale della costituenda società sarà di euro <...>, diviso in n. <...> azioni del valore nominale di euro <...> cadauna, e considerato che il valore di stima dei beni conferiti è quantificato in euro <...>, si attesta che il detto valore del conferimento non è inferiore al valore nominale (se del caso, aumentato del sovrapprezzo di euro <...>) delle azioni emesse al nome della società <...>, conferitaria dei beni oggetto della presente stima.

Con osservanza.

Data <...>

(firma del perito)

<...>

Allegati n. <...>